

Collezione 54
di Rosario Bifulco
&
Nashira Gallery Special Project

Preda o predatore?
A cura di Samuele Menin & Ludovica Bifulco

via Borgonuovo 27, Milano

Collezione 54, per le private view di miart 2026, ha deciso di portare l'attenzione su un tema di estrema attualità: il rapporto tra preda e predatore e i continui scambi di prospettiva che queste figure possono implicare nella realtà. Preda e predatore sono termini che abbiamo sicuramente sentito riferiti agli animali, leggendo un articolo naturalistico o magari guardando un documentario ambientato nella savana o nella foresta amazzonica, in cui si analizzano i rapporti tra i vari elementi di una catena alimentare. Questa ci insegna come un essere vivente possa essere, allo stesso tempo, sia predatore sia preda di qualcun altro che lo sovrasta. Se allarghiamo la riflessione a uno spettro più ampio, queste due categorie possono essere applicate anche agli esseri umani. Se pensiamo, ad esempio, alla pellicola cinematografica recentemente premiata con l'Oscar come miglior film, "Una battaglia dopo l'altra" di Paul Thomas Anderson, vediamo come i vari personaggi si scambino costantemente il ruolo di vittima e cacciatore, in un continuo ribaltamento volto a creare maggiore suspense narrativa. Allo stesso modo, i conflitti attualmente in corso, sia in Ucraina sia in Iran, mostrano come le nazioni contrapposte possano alternarsi nei ruoli di preda e predatore. Una tematica così potente non poteva che ispirare numerosi artisti, indipendentemente dal loro back-ground culturale, con esiti differenti a seconda delle rispettive pratiche artistiche. Ciò che li accomuna è la scelta di rappresentare e citare, nelle proprie opere, animali come simboli di emozioni e idee: lo scorpione che appare nell'autoritratto di Marina Abramović, il fiabesco lupo delle favole di Thomas Braidà o il pitone di Luigi Ontani. Come immagine rappresentativa del progetto abbiamo scelto uno scatto fotografico di Mimmo Jodice, che ritrae Beuys e Warhol mentre quest'ultimo scherzosamente finge di avere il braccio tra le fauci di una statua di leone. L'immagine rappresenta perfettamente la capacità di due dei più grandi artisti del secolo scorso di mettersi in gioco ed essere, al contempo, sia prede sia predatori d'arte. Abbiamo inoltre deciso di dedicare uno special project, all'interno della mostra, a una giovane artista e fotografa che Collezione 54 segue e supporta da alcuni anni: Martina Zanin, che proprio sul tema "preda e predatore" ha incentrato una sua serie di lavori. Tali opere si concentrano sul valore simbolico della falconeria e su come esso possa diventare metafora dei rapporti umani più intimi.

Nashira Gallery — Artista: Martina Zanin

Collezione 54 — Artisti: Marina Abramovic, God Almighty, Dodiya Anju, Charles Avery, Hernan Bas, Peter Beard, Patrick Boussignac, Thomas Braid, Silvia Camporesi, Fabrizio Cotognini, Andro Eradze, Omar Galliani, Gino Marotta, Andrea Mastrovito, Nandipha Mntambo, Luigi Ontani, A.R. Penck, Nicola Samorì, Bambo Sibiy, Michael Singletary, Sandy Skoglund, Diamantis Sotiropoulos, Kaylyn Webster, Shafei Xia

*Marina Abramović
(Belgrado, Serbia - 1946)*



Portrait With Scorpio
2006
Gelatina silver print
45 x 49

*God Almighty
(Kumasi, Ghana - 1950)*



*My God, I thank you for not creating me
a jaguar but rather a human being*

2010

olio su tavola con cornice dell'artista

81 x 119 cm

Dodiya Anju
(Mumbai, India - 1964)



Untitled

2019

acrilico su materasso

70 x 51 cm

*Charles Avery
(Oban, Scozia - 1973)*



Untitled

2010

gouache e matita su carta

77 x 57 cm

*Hernan Bas,
(Miami, Florida - 1978)*

Flirt, “A Little Moby Dick in All of Us“

2003

olio su carta

29 x 25 cm



Peter Beard
(New York 1938 - Montauk 2020)



Spitting Cobra, Tsavo 1960

2024

Stampa successiva alla gelatina,
ai sali d'argento, collage e gouache

51 x 60 cm

*Patrick Boussignac
(Vinzannet, Francia - 1956)*

PEAU D'ANE

2004

olio su tela

100 x 50 cm





Thomas Braidà
(Gorizia - 1982)

Soffri il solletico amo
2018
olio su carta
21 x 27 cm

Silvia Camporesi
(Forlì - 1973)

FANTASMI N.13 (LO SQUALO)

2011

Lambda print sotto Diasec

80 x 120 cm



***Fabrizio Cotognini
(Macerata - 1983)***



A True Story Full of Lies

2018

Biacca, oro e rame su carta francese

nera

35 x 50 cm

Andro Eradze
(Tbilisi, Georgia - 1993)

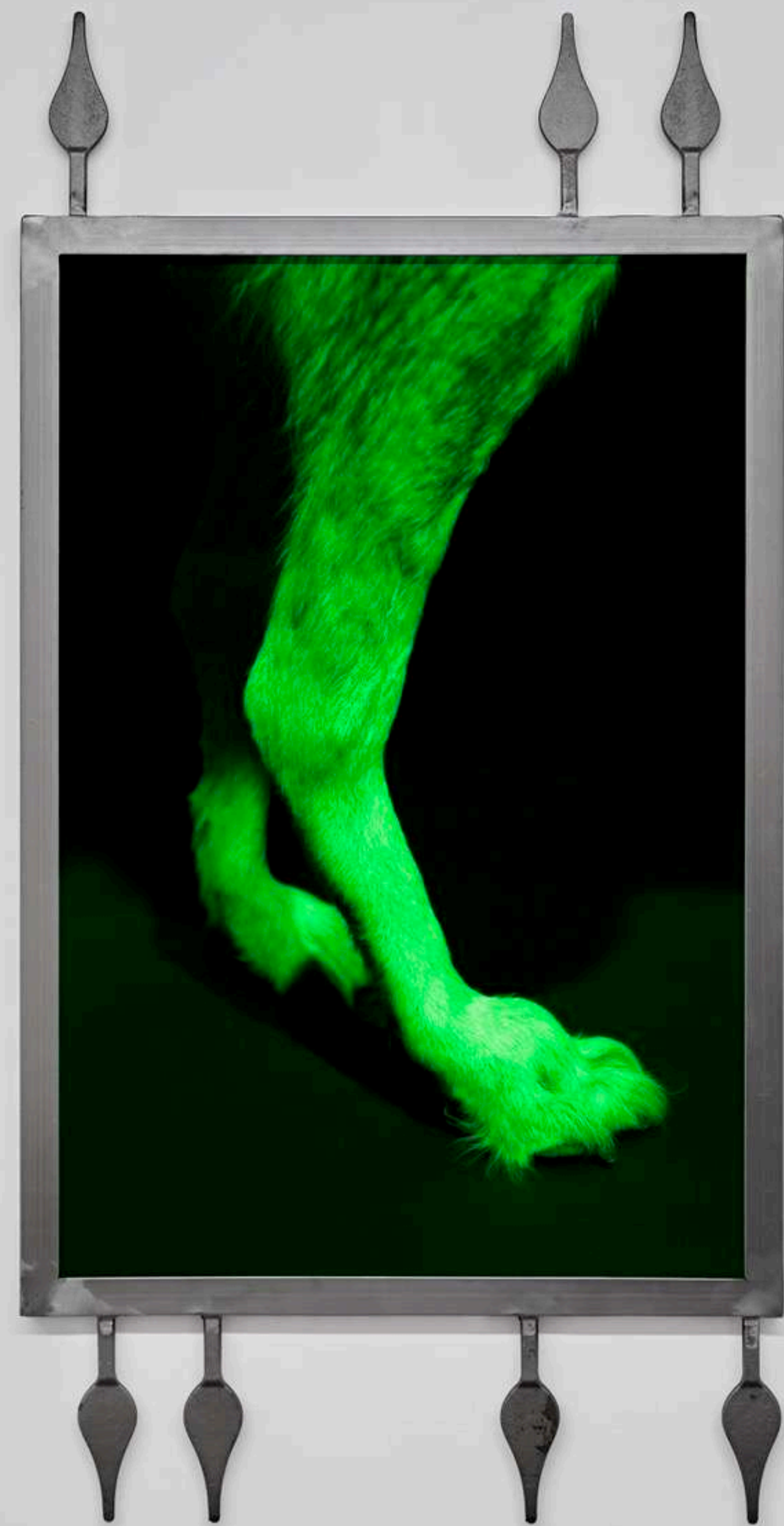
The uses of surrow

2021

Stampa digitale su Hahnemuhle

Photo Rag, cornice in metallo

123 x 65 x 3 cm



Omar Galliani
(Montecchio Emilia - 1954)



FIORI SANTI INSETTI
matita su tavola
50 x 50 cm

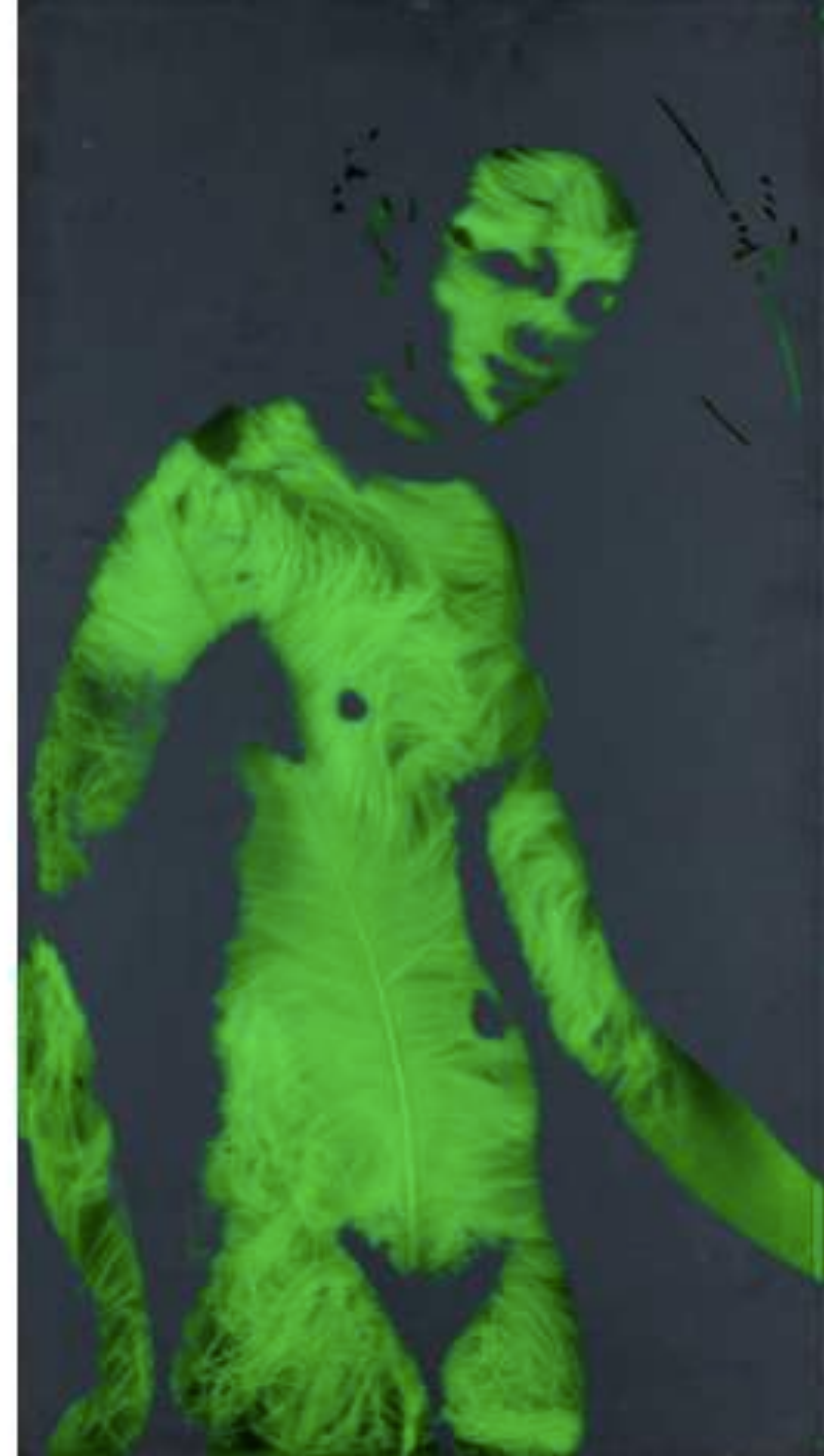
Gino Marotta
(Campobasso, 1935 - Roma, 2012)

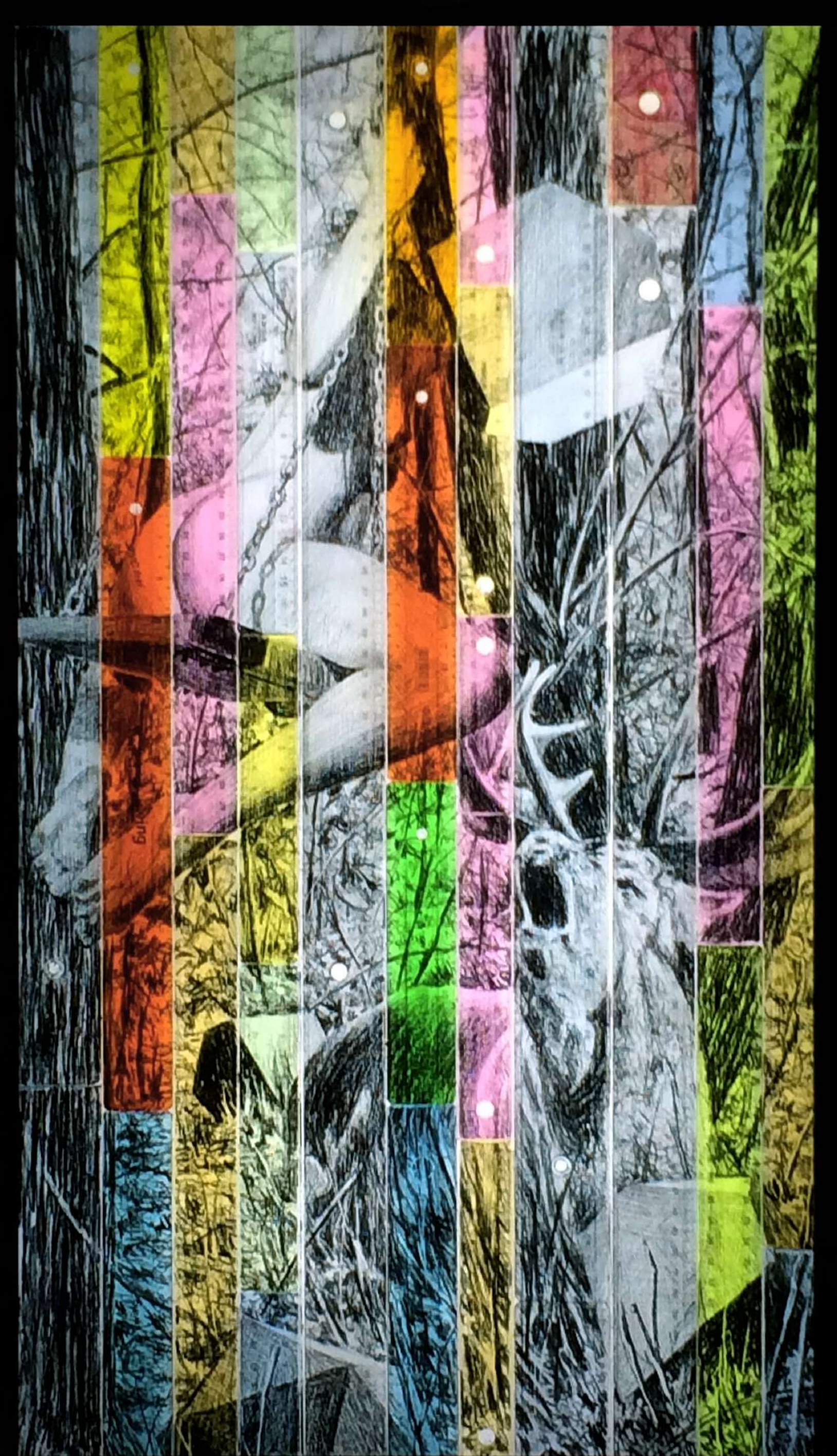
Studio per Venere

1971

serigrafia su metacrilato e materiali vari

90 x 50 x 5 cm





Andrea Mastrovito
(Bergamo - 1978)

Dialogue avec la femme II

2017

matita litografica su righelli lightbox

72 x 42 cm

Nandipha Mntambo
(Swaziland, Sudafrica - 1982)

Narcissus

2009

stampa cromogenica, montata a filo su alluminio

100 x 100 cm





Luigi Ontani
(Vergato, Bologna - 1943)

Pitone Danza

1993

colorato a mano con acquerelli su
fotografia e cornice dorata dell'artista

31,5 x 25,8 cm

*A.R. Penck,
(Dresda, Germania 1939 - Zurigo 2017)*



Willst Du oder willst Du nicht

1991

sovrappittura, acrilico su serigrafia su tela

130 x 160 cm



Nicola Samorì
(Forlì - 1977)

Piana delle perle

2019

olio su rame

30 x 20 x 1 cm

Bambo Sibiya
(Springs, Sudafrica - 1985)



Lion

2020

disegno con fumo su carta

113 x 137 x 6 cm



Michael Singletary
(New York 1950 - 2019)

Leopard Lover
1991
acrilico su tela
122 x 61 cm

Sandy Skoglund
(Weymouth, Massachusetts - 1946)



Raining Popcorn

2001

C-Print

93 x 120 cm



Diamantis Sotiropoulos
(Atene, Grecia - 1978)

Queen of Hearts

2008

inchiostro di china, glitter e colori
dorati su cartoncino sottile

210 x 150 cm

Kaylyn Webster
(Memphis, TN - 1999)



Pan
2019
olio su tela
91 x 152 cm



Shafei Xia
(Shaoxing, Cina - 1989)

Pretty little tiger
2026
ceramica dipinta e smaltata
9,5 x 47,5 x 45 cm

Martina Zanin
(San Daniele del Friuli – 1994)

Vulnerable

2022

stampa inkjet su Hahnemühle Photo Rag Pearl,
montata su pannello in alluminio,
cornice in legno noce canaletto

122 x 82 cm (con cornice)

Edizione 1/3





Effort
2022
stampa inkjet su Hahnemühle Photo Rag Pearl,
montata su pannello in alluminio,
cornice in legno noce canaletto
122 x 82 cm (con cornice)
Edizione 1/3


IO SONO

2024

cuoio, testo inciso

57 x 43,5 cm

Edizione 1/1



IO SONO
UNA RABBIA
UNA FURIA
UNA FIAMMA



Deserto
2024
pelle, testo inciso
75 x 16 cm
Edizione 1/1

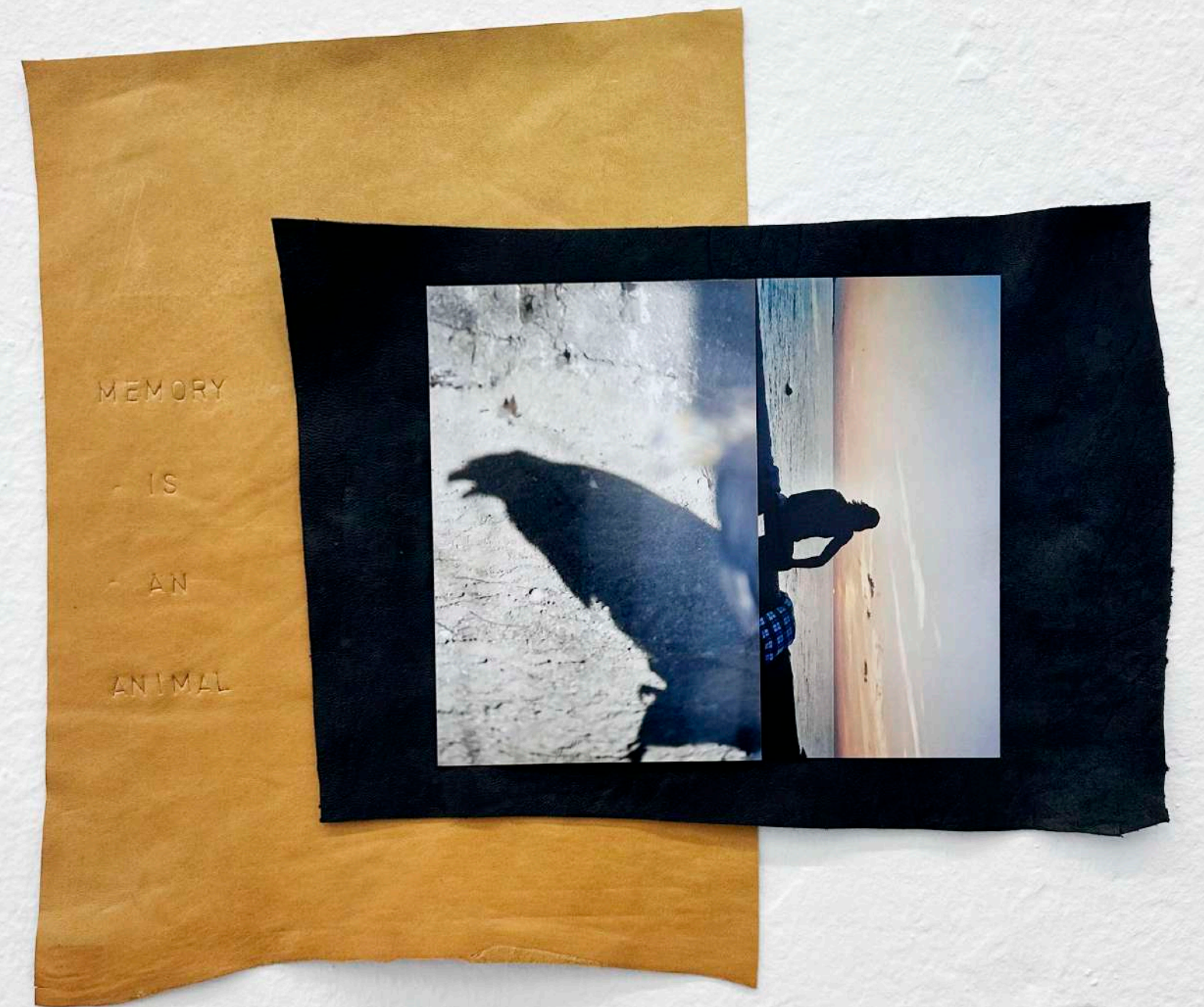
Il ricordo

2024

pelle, stampe inkjet, testo inciso

35 x 29 cm

Edizione I/I





Pelle come corteccia

2024

cuoio, stampa inkjet, piuma

52,5 x 22 cm

Edizione 1/1